

## ***NOTA INTEGRATIVA***

Il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità della *mission* istituzionale dell'Ente e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità ai principi richiamati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per gli Enti non profit, nel rispetto, peraltro, del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico.

Il documento rappresenta i fatti di gestione ed il risultato dell'esercizio ed è composto secondo il principio della competenza economica; è stato redatto secondo prudenza e nel rispetto delle clausole generali di suo fondamento, rispetta le regole tecniche che presiedono alla sua formazione.

Sono stati esposti, ai fini di loro puntuale comparabilità con l'esercizio 2014, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, i risultati conseguiti nell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni delle voci di bilancio e rettifiche di valore sono state fatte ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della

funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al valore di acquisto, maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, e sono sistematicamente ammortizzate in base ad aliquote di ammortamento economico-tecniche ritenute congrue ed espressive della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, imputando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, ad esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, etc.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite principalmente da partecipazioni, sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto. Con riferimento alle partecipazioni valutate al costo il valore di iscrizione viene rettificato in presenza di perdite di valore

ritenute durevoli ed il valore viene ripristinato nel caso in cui, negli esercizi successivi, siano venute meno, in tutto o in parte, le cause che hanno determinato la svalutazione.

I dividendi distribuiti dalle partecipate sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui gli stessi vengono deliberati.

### **Crediti e debiti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide e sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato per tener conto del presumibile loro valore di realizzo attraverso l'appostazione di un apposito fondo svalutazione crediti determinato, ove necessario, per riflettere il rischio specifico, sia implicito che esplicito, di inesigibilità dei crediti.

I debiti presenti nella sezione del Passivo di Stato Patrimoniale sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione, sono composti in funzione della loro origine, della natura del creditore e della scadenza.

### **Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite e debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono una stima ragionevole dell'onere da sostenere sulla base degli elementi a disposizione.

I fondi per vertenze in corso sono computati valutando i presumibili oneri di ciascuna controversia, attivata dal personale dipendente, e l'adeguamento contrattuale comprese le spese legali e giudiziali. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

### **Trattamento di fine rapporto**

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2014, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base alla anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto gli sarà corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria (Legge 296/2006) e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

### **Risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta, rispettivamente, posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Proventi ed oneri**

I proventi e gli oneri sono riflessi nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

Gli oneri, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi ed includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, etc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci.

## **Imposte sul reddito**

La posizione tributaria dell'Ente per quanto riguarda le imposte dell'esercizio è determinata sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

## **Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale**

### **ATTIVO**

Le attività sono complessivamente pari ad € 15.764.041, presentano un decremento di €834.030, rispetto all'esercizio precedente, e si compongono di:

#### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono, nel loro complesso, pari ad € 7.152.528 e presentano un incremento non significativo rispetto all'annualità precedente. I criteri di valutazione sono stati esposti nella prima parte della presente Nota Integrativa. La voce in argomento non presenta variazioni rilevanti rispetto ai valori correnti, eccezion fatta per la voce arredi e attrezzature, che si è incrementata di €115.967.

La voce espone le consistenze immobiliari, gli arredi e attrezzature, gli automezzi e le immobilizzazioni finanziarie, nelle entità qui di seguito indicate:

### ***IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***

---

1) Immobili	6.240.085
2) Immobili comunione	14.134
3) Arredi e attrezzature	712.853
4) Automezzi	37.550
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.004.622</b>
fondi ammortamento	1.424.796
<b>Totale immobilizzazioni al netto dei fondi</b>	<b>5.579.826</b>

### ***IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE***

---

Partecipazioni e titoli	1.572.702
-------------------------	-----------

#### **C) Attivo circolante**

Ammonta complessivamente ad €8.568.151 e comprende i crediti, pari ad € 6.981.499, composti per la gran parte da “crediti da tesseramento”, per € 2.579.025, incrementati rispetto al precedente esercizio per € 69.025, e da “crediti vs. partecipate”, per €3.530.070, decrementati per €172.899, a fronte della rinuncia parziale al credito vantato verso le controllate Arcadia Concilia S.r.l. e Lavoro Italiano S.r.l. Nella voce si evidenzia, inoltre, una significativa contrazione del conto “Anticipazioni” dovuto alla rinuncia da parte della Confederazione al credito vantato nei confronti della C.S.T. de L’Aquila, erogato per la ricostruzione della sede medesima.

La voce espone, inoltre, la consistenza delle disponibilità liquide, pari ad € 1.586.652, che evidenzia un incremento di € 277.272, a fronte delle giacenze disponibili alla chiusura dell’esercizio, c/o gli istituti di credito per €1.584.871 e

per disponibilità di cassa per € 1.781, nell'ambito della generale gestione di Tesoreria.

#### D) Ratei e Risconti

Sono stati determinati in applicazione dei criteri enunciati nella prima parte della presente relazione, ammontano ad €43.362 e rappresentano risconti attivi per quote di costi da rinviare al futuro esercizio, con particolare riferimento alle polizze assicurative riferite alla sede di Via Lucullo, ai rischi, al personale ed al parco automezzi di proprietà.

### **PASSIVO**

#### A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è pari a complessivi €6.425.780, espone un risultato gestionale positivo dell'esercizio, allocato alla voce AI1, di € 512.178 ed un risultato gestionale a nuovo da esercizi precedenti, allocato alla voce AI2, pari ad €5.913.602, incrementatosi di €512.178 in virtù delle deliberazioni assunte per destinazione del risultato degli esercizi precedenti.

#### B) Fondi per rischi ed oneri

Espongono una consistenza di €6.115.591 e sono costituiti dai fondi rischi accantonati per la svalutazione dei crediti per € 692.100, per lo stanziamento prudenziale di potenziali vertenze per €1.072.382, per debito IV fase "Progetto Sud" per €123.888, per fidejussioni 2002 rilasciate a "Progetto Sud" per €5.342, per copertura parziale fidejussioni e generali rischiosità misurate verso enti di emanazione UIL per € 987.500, per fidejussione UIMEC per € 650.000, per

organizzazione di congressi ed eventi per €1.702.165 e per interventi straordinari sui cespiti per €882.214.

#### C) Fondo TFR

Il fondo TFR, pari ad €461.962, coincide con l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente, a tutto il 31.12.2014, ed è congruo rispetto agli impegni conseguenti all'applicazione dei contratti di lavoro alla chiusura dell'esercizio, in ottemperanza all'art. 2120 C.C., come meglio descritto nel commento alla voce, nella prima parte della presente Nota Integrativa.

#### D) Debiti

La voce in esame è pari a complessivi € 2.760.708 e presenta, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di €1.138.134. Si compone, tra l'altro, dei debiti di funzionamento, per €1.837.501, riferiti alle esposizioni verso i fornitori, dei debiti di finanziamento, relativi ai supporti finanziari ricevuti dagli Istituti di credito ed, in particolare, da Unipol per €620.444 e da Unicredit Banca per €289.298. Si tratta di finanziamenti ricevuti per far fronte agli interventi finanziari programmati a favore di strutture collegate.

Di rilievo, la consistente riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario registrata nell'esercizio in esame, per un importo di €669.710.

### **Commento alle principali voci del conto economico**

#### **PROVENTI**



I proventi presentano un incremento di €1.115.021, rispetto al precedente esercizio, ed ammontano a complessivi € 30.615.252 e si compongono come segue:

1) Proventi da attività tipica

Sono costituiti esclusivamente del “tesseramento” che costituisce la principale fonte di raccolta di risorse della Confederazione presso la collettività di riferimento. Ammonta complessivamente ad € 26.565.777 e presenta un incremento di €259.492.

2) Proventi vari

Evidenziano un incremento, per la gran parte nella voce “Proventi da strutture UIL”, esposto al punto 2.1, di € 448.377 e un incremento della voce “Coordinamento naz.le artigianato PMI”, per €139.231.

Gli indici calcolati dal raffronto dei singoli componenti positivi del rendiconto della gestione con il totale proventi confermano la solidità economica della Confederazione, nella rilevazione della consistenza dei proventi da attività tipica che prevalgono sul totale dei proventi con una complessiva incidenza del 86,77%, mentre significatività residuale assumono i proventi di altra natura.

3) Proventi da attività accessorie

La voce, nella generalità della sua composizione, evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio, dovuto per la gran parte ai “Rimborsi da strutture”, che hanno subito un aumento per €185.821, e alla voce “Gettoni di presenza” con un incremento per € 167.010, generato dagli introiti relativi al 50% degli incarichi sindacali.

#### 4) Proventi finanziari e patrimoniali

Sono costituiti da proventi di carattere finanziario per dividendi da partecipate e da titoli pari ad €311.672 e per interessi attivi ed altri proventi su titoli, di competenza dell'esercizio, pari ad €4.302.

#### 5) Proventi straordinari

La voce espone sopravvenienze attive non significative per €17.414.

### **ONERI**

La voce espone:

#### 1) Oneri da attività tipiche

La voce rappresenta gli oneri e le spese ascrivibili, in formula specifica, alle attività istituzionali, per complessivi €23.084.351.

Le entità più significative sono relative al ristorno delle quote tesseramento alle CST e UR per €14.166.752. Inoltre assumono rilievo le "Spese per il personale", pari ad € 6.074.349, con un lieve incremento rispetto allo scorso esercizio, a fronte dell'erogazione dell'ultima tranche del rinnovo contrattuale dei dipendenti UIL ed al riallineamento dell'indice IPCA. Emergono, inoltre, le spese generali per € 1.096.628, le spese immobiliari per 299.797, le spese mobiliari e attrezzature per €199.755, le spese per affiliazioni internazionali per € 322.400, le spese internazionali per € 163.876, gli ammortamenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2014, per € 760.794, determinati secondo i criteri sistematici già esposti nella prima parte della presente Nota Integrativa.

#### 2) Oneri promozionali e di raccolta

Ammontano a complessivi €2.453.039 e sono relativi, per la gran parte, alle spese organizzative, sindacali e promozionali.

3) Oneri da attività accessorie

Rappresentano gli oneri sostenuti, per la gran parte, per la formazione e per i contributi alle strutture territoriali, per €1.639.082, ed i contributi agli altri organismi diversi, per €1.220.539. Ammontano ad € 3.123.987 con un incremento rispetto al precedente esercizio di €1.056.474, dovuto in gran parte alla maggior contribuzione agli organismi diversi.

4) Oneri straordinari

Ammontano complessivamente ad €1.047.354, presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 453.689, dovuto al prudenziale accantonamento effettuato nell'esercizio, a fronte della rischiosità sui crediti per €692.100, agli oneri da attività mobiliari per €301.000 ed altre.

5) Oneri finanziari e patrimoniali

La voce è pari ad €82.319, coincidente con gli oneri bancari sopportati.

6) Altri oneri

Ammontano a complessivi €312.024, incrementati di €43.318 rispetto al precedente esercizio, e sono composti da Irap 2014 per €247.169, Ires per €29.674, e da altre imposte e tasse per €35.181

Gli indicatori, finanziari e non, adottati per le valutazioni di contenuto economico, finanziario e patrimoniale evidenziano il consolidamento delle condizioni della gestione finanziaria, la salvaguardia e l'incremento del patrimonio posseduto e la capacità della Confederazione di perseguire gli obiettivi della propria missione istituzionale.

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2014, evidenzia un avanzo di € 512.178 che Vi propongo di riportare interamente a nuovo.

*Il Tesoriere*  
*(Benedetto Attili)*

UIL